



CHECK LIST: PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI (dettaglio "Suini")

D.Lgs. 122/2011, Dec.2006/778/CE

Integrare dalla Check list PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI (dettaglio "Altre specie") i requisiti presenti ai punti 2.6,4.3,5.6,5.7,5.8,7.4

	Criterio/requisito	Evidenza	Giudizio			
			Favorevole		Sfavorevole	
			SI	si	no	NO
1.	ISPEZIONE (Controllo degli animali)					
1.1	Sono presenti recinti individuali nei quali possono essere temporaneamente tenuti i suini (soggetti con problemi comportamentali, particolarmente aggressivi, che sono stati attaccati da altri suini, o che sono malati o feriti ecc.)	PRESENZA di recinti individuali appositamente identificati (cartelli, planimetria, ecc.) nei quali possono essere temporaneamente tenuti i suini	x			
		PRESENZA di recinti individuali liberi al momento del sopralluogo nei quali possono essere temporaneamente tenuti i suini e assenza di animali malati, feriti o tenuti in situazioni che possono influire sul benessere		x		
		PRESENZA di recinti individuali liberi al momento del sopralluogo nei quali possono essere temporaneamente tenuti i suini ma presenza di animali malati, feriti o tenuti in situazioni che possono influire sul benessere			x	
		ASSENZA di recinti individuali nei quali possono essere temporaneamente tenuti i suini ed evidenza di animali malati, feriti o tenuti in situazioni che possono influire sul benessere				x
1.2	I suini sono divisi in gruppi omogenei per sesso età e categoria (verri, scrofe e scrofette, lattonzoli, suinetti e suini all'ingrasso)	PRESENZA di gruppi di suini costituiti da soggetti omogenei per sesso, età, e categoria	x			
		PRESENZA di gruppi di suini costituiti da soggetti non omogenei per sesso, età, e categoria senza ripercussioni sullo stato di benessere degli animali			x	
		PRESENZA di gruppi di suini costituiti da soggetti non omogenei per sesso, età, e categoria con ripercussioni sullo stato di benessere degli animali				x
1.3	SCROFE E SCROFETTE: - se necessario, sono sottoposte a trattamenti contro i parassiti interni ed esterni; - vengono pulite se sistemate negli stalli da parto.	PRESENZA della registrazione di eventuali trattamenti contro i parassiti interni ed esterni sul Registro dei Trattamenti e/o PRESENZA di animali puliti all'interno degli stalli da parto. (Nel caso in cui gli animali non necessitino di essere sottoposti a trattamenti e/o non vengano sistemati negli stalli da parto, indicare NA)	x			
		ASSENZA della registrazione di eventuali trattamenti effettuati contro i parassiti interni ed esterni sul Registro dei Trattamenti e/o PRESENZA di animali sporchi all'interno degli stalli da parto.				x
1.4	SUINETTI E SUINI ALL'INGRASSO: - quando sono tenuti in gruppo vengono prese sufficienti misure per evitare lotte che vadano oltre il comportamento normale; - la formazione dei gruppi avviene con il minimo possibile di commistione (mescolamento di suini che non si conoscono); - qualora necessaria, la modificazione dei gruppi avviene di preferenza prima dello svezzamento o entro una settimana dallo svezzamento;	-PRESENZA per i suini tenuti in gruppo dell'evidenza del ricorso a misure per evitare lotte che vadano oltre il comportamento normale (valutare la fornitura materiali di arricchimento, l'incremento stato di pulizia degli ambienti, il comfort termico e la qualità dell'aria, lo stato di salute degli animali, la competizione per l'alimento e lo spazio e l'alimentazione – <i>Vedi Raccomandazione (UE) 2016/336 e Nota Min. San. 15340 del 22/06/2018</i>); -PRESENZA di pratiche di gestione volte a ridurre al minimo la commistione dei suini all'interno dei gruppi o, qualora necessaria, realizzata prima dello svezzamento o entro una settimana dallo svezzamento (intervista con gli operatori, valutazione di soggetti feriti o aggressivi all'interno dei gruppi); -PRESENZA di spazi per consentire ai suini di allontanarsi e	x			



	<ul style="list-style-type: none"> - i suini dispongono di spazi adeguati per allontanarsi e nascondersi dagli altri; - sono state adottate idonee misure (ad es. fornire agli animali abbondante paglia o altro materiale per esplorazione) a seguito di manifesti segni di lotta violenta; - gli animali a rischio o particolarmente aggressivi sono tenuti separati dal gruppo (vedi punto 1.1); - la somministrazione di tranquillanti avviene solo in casi eccezionali e dietro prescrizione di un medico veterinario. 	<p>nascondersi dagli altri (valutazione idoneità delle strutture, densità degli animali nei box);</p> <p>-PRESENZA di una prescrizione medico veterinaria in caso di somministrazione di tranquillanti e PRESENZA registrazione dell'intervento nel Registro dei Trattamenti e trattamenti eseguiti in maniera sporadica.</p>				
		PARZIALE rispetto dei requisiti senza evidenza di problemi oggettivi sullo stato di benessere degli animali			x	
		<ul style="list-style-type: none"> -ASSENZA per i suini tenuti in gruppo dell'evidenza di ricorso a misure per evitare lotte che vadano oltre il comportamento normale; -ASSENZA di pratiche di gestione volte a ridurre al minimo la commistione dei suini all'interno dei gruppi o, qualora necessaria, realizzata prima dello svezzamento o entro una settimana dallo svezzamento; -ASSENZA di spazi per consentire ai suini di allontanarsi e nascondersi dagli altri (valutazione idoneità delle strutture, densità degli animali nei box); -ASSENZA di una prescrizione medico veterinaria in caso di somministrazione di tranquillanti e/o ASSENZA registrazione dell'intervento nel Registro dei Trattamenti ed evidenza di trattamenti eseguiti con frequenza elevata; - PRESENZA di animali feriti o con problemi connessi al loro benessere 				x
2.	LIBERTÀ DI MOVIMENTO					
2.1	È rispettato il divieto di utilizzo di attacchi per le scrofe e le scrofette.	PRESENZA rispetto del requisito	x			
		ASSENZA rispetto del requisito				x
2.2	<p>SCROFE E SCROFETTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono adottate misure per ridurre al minimo le aggressioni nei gruppi; - dietro alla scrofa o alla scrofetta è prevista una zona libera che rende agevole il parto naturale o assistito; - gli stalli da parto, in cui le scrofe possono muoversi liberamente, sono provvisti di strutture per proteggere i lattonzoli ad es. apposite sbarre. 	<p>PRESENZA dell'evidenza del ricorso a misure per ridurre al minimo le aggressioni nei gruppi (valutare la fornitura materiali di arricchimento, l'incremento dello stato di pulizia degli ambienti, il comfort termico e la qualità dell'aria, lo stato di salute degli animali, la competizione per l'alimento e lo spazio e l'alimentazione – Vedi Raccomandazione (UE) 2016/336 e Nota Min. San. 15340 del 22/06/2018);</p> <p>-PRESENZA dietro alla scrofa o alla scrofetta di una zona libera che renda agevole il parto naturale o assistito;</p> <p>-PRESENZA di strutture per proteggere i lattonzoli (ad es. apposite sbarre) negli stalli da parto</p>	x			
		PARZIALE rispetto dei requisiti senza evidenza di problemi sullo stato di benessere degli animali			x	
		<ul style="list-style-type: none"> -ASSENZA dell'evidenza del ricorso a misure per ridurre al minimo le aggressioni nei gruppi e presenza di animali feriti; -ASSENZA dietro alla scrofa o alla scrofetta di una zona libera che rende agevole il parto naturale o assistito; -ASSENZA di strutture per proteggere i lattonzoli (ad es. apposite sbarre) negli stalli da parto 				x
2.3	<p>LATTONZOLI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una parte del pavimento è sufficientemente ampia da consentire agli animali di coricarsi e riposare 	<ul style="list-style-type: none"> -PRESENZA di un'area di pavimento sufficientemente ampia da consentire agli animali di coricarsi e riposare, piena, ricoperta da un tappetino o da adeguato materiale; -PRESENZA di una idonea fonte di calore; -PRESENZA, nel caso di utilizzo di uno stallo da parto, di spazio 	x			



	contemporaneamente; - questa superficie è piena o ricoperta da un tappetino, da paglia o da altro materiale adeguato; - vi è una idonea fonte di calore; - nel caso si usi uno stallo da parto i lattonzoli dispongono di spazio sufficiente per essere allattati senza difficoltà.	sufficiente per l'allattamento																			
		PARZIALE rispetto dei requisiti senza evidenza di problemi sullo stato di benessere degli animali			x																
		-ASSENZA di un'area di pavimento sufficientemente ampia da consentire agli animali di coricarsi e riposare, piena, ricoperta da un tappetino o da adeguato materiale; -ASSENZA di una idonea fonte di calore; -ASSENZA, nel caso di utilizzo di uno stallo da parto, di spazio sufficiente per l'allattamento				x															
3.	SPAZIO DISPONIBILE																				
3.1	Le superfici libere a disposizione di ciascun SUINETTO O SUINO ALL'INGRASSO ALLEVATO IN GRUPPO (escluse le scrofette dopo la fecondazione e le scrofe) <u>corrispondono ad almeno:</u>	PRESENZA rispetto dei requisiti in materia di spazio disponibile per i suinetti o suini all'ingrasso	x																		
		PARZIALE rispetto dei requisiti in materia di spazio disponibile senza evidenza di problemi sullo stato di benessere degli animali			x																
		ASSENZA rispetto dei requisiti in materia di spazio disponibile per i suinetti o suini all'ingrasso				x															
	<table border="0"> <thead> <tr> <th>Peso vivo kg</th> <th>mq</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fino a 10</td> <td>0,15</td> </tr> <tr> <td>Oltre 10 fino a 20</td> <td>0,20</td> </tr> <tr> <td>Oltre a 20 fino a 30</td> <td>0,30</td> </tr> <tr> <td>Oltre a 30 fino a 50</td> <td>0,40</td> </tr> <tr> <td>Oltre a 50 fino a 85</td> <td>0,55</td> </tr> <tr> <td>Oltre a 85 fino a 110</td> <td>0,65</td> </tr> <tr> <td>Oltre 110</td> <td>1,00</td> </tr> </tbody> </table>	Peso vivo kg	mq	Fino a 10	0,15	Oltre 10 fino a 20	0,20	Oltre a 20 fino a 30	0,30	Oltre a 30 fino a 50	0,40	Oltre a 50 fino a 85	0,55	Oltre a 85 fino a 110	0,65	Oltre 110	1,00				
Peso vivo kg	mq																				
Fino a 10	0,15																				
Oltre 10 fino a 20	0,20																				
Oltre a 20 fino a 30	0,30																				
Oltre a 30 fino a 50	0,40																				
Oltre a 50 fino a 85	0,55																				
Oltre a 85 fino a 110	0,65																				
Oltre 110	1,00																				
3.2	Le superfici libere totali a disposizione di ciascuna SCROFETTA E SCROFA ALLEVATE IN GRUPPO sono di: - 1,64 mq per ciascuna scrofetta dopo la fecondazione; - 2,25 mq per ciascuna scrofa; Le scrofette dopo la fecondazione e le scrofe sono allevate in gruppi di: - meno di sei animali le superfici libere disponibili devono essere aumentate del 10%; - 40 o più animali le superfici libere disponibili possono essere ridotte del 10 %; Nel periodo compreso tra quattro settimane dopo la fecondazione e una settimana prima della data prevista per il parto le scrofe e le scrofette sono allevate in gruppo - i lati del recinto dove viene allevato il gruppo di scrofe o di scrofette hanno una lunghezza superiore a 2,8 m - se sono allevati meno di 6 animali i lati del recinto hanno una lunghezza superiore a 2,4 m.	PRESENZA rispetto dei requisiti in materia di spazio disponibile per le scrofette e le scrofe allevate in gruppo	x																		
		PARZIALE rispetto dei requisiti in materia di spazio disponibile senza evidenza di problemi sullo stato di benessere degli animali			x																
		ASSENZA rispetto dei requisiti in materia di spazio disponibile per le scrofette e le scrofe allevate in gruppo				x															



	Deroga per le aziende con meno di 10 scrofe: le scrofe e le scrofette sono allevate individualmente nel periodo compreso tra quattro settimane dopo la fecondazione e una settimana prima della data prevista per il parto in tal caso gli animali possono girarsi facilmente nel recinto.					
4.	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE					
4.1	Rumori - dove sono stabulati i suini sono evitati i rumori continui di intensità pari a 85 dBA, i rumori costanti ed improvvisi.	PRESENZA di un ambiente privo di rumori continui di intensità pari a 85 dBA e di rumori costanti ed improvvisi.	x			
		ASSENZA di un ambiente privo di rumori continui di intensità pari a 85 dBA e di rumori costanti ed improvvisi.			x	
4.2	I locali di stabulazione sono costruiti in modo di permettere agli animali di: - avere accesso ad una zona in cui coricarsi, confortevole dal punto di vista fisico e termico, adeguatamente prosciugata e pulita ed in cui tutti gli animali possono stare distesi contemporaneamente; - riposare ed alzarsi con movimenti normali, vedere altri suini (scrofe e scrofette nella settimana che precede il parto e durante il parto stesso possono essere tenute fuori dalla vista degli altri animali).	-PRESENZA nei recinti di stabulazione dotati di una zona in cui coricarsi, confortevole, prosciugata e pulita che consenta a tutti gli animali di stare distesi contemporaneamente; -PRESENZA di locali di stabulazione costruiti in maniera da consentire agli animali di riposare ed alzarsi con movimenti normali e vedere altri suini (scrofe e scrofette nella settimana che precede il parto e durante il parto stesso possono essere tenute fuori dalla vista degli altri animali)	x			
		Locali di stabulazione con parziali carenze strutturali senza che si evidenzino sugli animali problemi legati al benessere			x	
		-ASSENZA nei recinti di stabulazione dotati di una zona in cui coricarsi, confortevole, prosciugata e pulita che consenta a tutti gli animali di stare distesi contemporaneamente; -ASSENZA di locali di stabulazione costruiti in maniera da consentire agli animali di riposare ed alzarsi con movimenti normali e vedere altri suini (scrofe e scrofette nella settimana che precede il parto e durante il parto stesso possono essere tenute fuori dalla vista degli altri animali)				x
5.	ILLUMINAZIONE MINIMA					
5.1	Dove sono stabulati i suini è assicurata la luce di intensità di almeno 40 lux per un periodo minimo di 8 ore al giorno.	PRESENZA di illuminazione di intensità di almeno 40 lux per un periodo minimo di 8 ore al giorno	x			
		ASSENZA di illuminazione di intensità di almeno 40 lux per un periodo minimo di 8 ore al giorno			x	
6.	PAVIMENTAZIONI					
6.1	- la superficie libera al suolo minima del recinto per VERRO ADULTO è di 6 mq; - nel recinto il verro si può girare ed avere contatti uditivi, olfattivi e visivi con altri suini; - se il recinto viene utilizzato anche per l'accoppiamento la superficie al suolo è di almeno 10 mq ed è libero da ostacoli.	-PRESENZA rispetto dei requisiti in materia di spazio disponibile per il verro adulto; -PRESENZA di un recinto che consenta al verro di girarsi ed avere contatti uditivi, olfattivi e visivi con altri suini	x			
		PARZIALE rispetto dei requisiti in materia di spazio disponibile senza evidenza sugli animali di problemi legati al benessere			x	
		-ASSENZA rispetto dei requisiti in materia di spazio disponibile per il verro adulto; -ASSENZA di un recinto che consenta al verro di girarsi ed avere contatti uditivi, olfattivi e visivi con altri suini				x
6.2	- SCROFETTE DOPO LA FECONDAZIONE E SCROFE	-PRESENZA rispetto dei requisiti in materia di spazio disponibile per le scrofette dopo la fecondazione e le scrofe	x			



	<p>GRAVIDE - una parte della superficie libera totale a disposizione per ciascuna è costituita da pavimento pieno continuo:</p> <p>1) di almeno 0,95 mq per ogni scrofetta;</p> <p>2) di almeno 1,3 mq per ogni scrofa.</p> <p>Una parte di tale pavimento (non superiore al 15%) è riservata alle aperture di scarico (griglie, tombini, ecc.).</p> <p>- I pavimenti fessurati in calcestruzzo per SUINI ALLEVATI IN GRUPPO hanno:</p> <p>a) l'ampiezza massima delle aperture di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 11 mm per i lattonzoli; - 14 mm per i suinetti; - 18 mm per i suini all'ingrasso; - 20 mm per le scrofette dopo la fecondazione e le scrofe; <p>b) l'ampiezza minima dei travetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50 mm per i lattonzoli e i suinetti; - 80 mm per i suini all'ingrasso, le scrofette dopo la fecondazione e le scrofe. 	<p>gravide;</p> <p>-PRESENZA rispetto dei requisiti per i pavimenti in calcestruzzo per i suini allevati in gruppo</p>				
		<p>PARZIALE rispetto dei requisiti in materia di spazio disponibile senza evidenze sugli animali di problemi legati al benessere</p>			x	
		<p>-ASSENZA rispetto dei requisiti in materia di spazio disponibile per le scrofette dopo la fecondazione e le scrofe gravide;</p> <p>-ASSENZA rispetto dei requisiti per i pavimenti in calcestruzzo per i suini allevati in gruppo</p>				x
7.	MATERIALE MANIPOLABILE					
7.1	<p>I suini (fermo restando quanto previsto all'art. 3, comma 5 per scrofe e scrofette) hanno accesso ad una quantità sufficiente di materiale che consente loro adeguate attività di esplorazione e manipolazione (ad es. paglia, fieno, legno, segatura, composti di funghi, torba o un loro miscuglio, etc.) - salvo che il loro uso possa compromettere la salute o il benessere degli animali.</p> <p>- indicare il materiale manipolabile utilizzato (paglia, fieno, segatura, composti di funghi, torba, materiale grossolano quale legno o altro) specificare...</p> <p>- indicare eventualmente il motivo dell'assenza del materiale manipolabile...</p>	<p>PRESENZA materiale per esplorazione e manipolazione o PRESENZA certificato medico veterinario che ne giustifichi l'assenza per motivi sanitari o di benessere.</p> <p>Materiale manipolabile utilizzato:.....</p> <p>Motivo dell'assenza:.....</p>	x			
		<p>Materiale per esplorazione presente anche se gestito in maniera non ottimale/materiale presente in quantità carenti</p>			x	
		<p>ASSENZA materiale per esplorazione e manipolazione e ASSENZA certificato medico veterinario che ne giustifichi l'assenza per motivi sanitari o di benessere</p>			x	
7.2	<p>SCROFE e SCROFETTE nella settimana precedente il parto</p>	<p>PRESENZA di lettiera adeguata in quantità sufficiente per scrofe e scrofette nella settimana precedente il parto (nel caso</p>	x			



	dispongono di lettiera adeguata in quantità sufficiente (tranne nel caso in cui sia tecnicamente irrealizzabile per il sistema di eliminazione dei liquami).	in cui sia tecnicamente irrealizzabile per il sistema di eliminazione dei liquami indicare NA)				
		lettiera solo parzialmente adeguata per scrofe e scrofette nella settimana precedente il parto (nel caso in cui sia tecnicamente irrealizzabile per il sistema di eliminazione dei liquami)			x	
		ASSENZA di lettiera adeguata in quantità sufficiente per scrofe e scrofette nella settimana precedente il parto				x
7.3	Le SCROFE e SCROFETTE hanno accesso permanente al materiale: - indicare il materiale manipolabile utilizzato (paglia, fieno, segatura, composti di funghi, torba, materiale grossolano quale legno o altro) specificare... - indicare eventualmente il motivo dell'assenza del materiale manipolabile...	PRESENZA materiale per esplorazione e manipolazione o PRESENZA certificato medico veterinario che ne giustifichi l'assenza per motivi sanitari o di benessere. Materiale manipolabile utilizzato: Motivo dell'assenza:	x			
		Materiale per esplorazione presente anche se gestito in maniera non ottimale/materiale presente in quantità carenti			x	
		ASSENZA materiale per esplorazione e manipolazione e ASSENZA certificato medico veterinario che ne giustifichi l'assenza per motivi sanitari o di benessere				x
8.	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO ED ALTRE SOSTANZE					
8.1	Tutti i suini sono nutriti almeno una volta al giorno.	PRESENZA rispetto dei requisiti (intervista con l'operatore, presenza di soggetti con BCS≥3)	x			
		ASSENZA rispetto dei requisiti (intervista con l'operatore, presenza di soggetti con BCS <3)				x
8.2	Le SCROFE e le SCROFETTE ALLEVATE in GRUPPO sono alimentate utilizzando un sistema idoneo a garantire che ciascun animale ottenga mangime a sufficienza senza essere aggredito, anche in situazione di competitività.	PRESENZA sistemi automatici per assicurare l'accesso agli alimenti a tutti gli animali contemporaneamente (se non viene praticata l'alimentazione ad libitum) o PRESENZA della possibilità per tutti gli animali di accedere all'alimento contemporaneamente (es. valutare dimensionamento del fronte mangiatoia, stato di nutrizione ottimale degli animali, assenza animali feriti).	x			
		Lievi carenze nei sistemi automatici per assicurare l'accesso agli alimenti a tutti gli animali contemporaneamente (se non viene praticata l'alimentazione ad libitum) o PRESENZA della possibilità per tutti gli animali di accedere all'alimento contemporaneamente (es. valutare dimensionamento del fronte mangiatoia, stato di nutrizione accettabile degli animali, assenza animali feriti).			x	
		ASSENZA sistemi automatici per assicurare l'accesso agli alimenti a tutti gli animali contemporaneamente (se non viene praticata l'alimentazione ad libitum) o ASSENZA della possibilità per tutti gli animali di accedere all'alimento contemporaneamente (es. valutare dimensionamento del fronte mangiatoia, presenza di carenze nello stato di nutrizione degli animali, presenza animali feriti).				x
8.3	A partire dalla seconda settimana di età, ogni suino dispone in permanenza di acqua fresca di qualità ed in quantità sufficiente.	PRESENZA per ogni suino dalla seconda settimana di età di acqua fresca in quantità sufficiente e di qualità fornita in maniera costante. Valutare presenza di acqua all'interno degli abbeveratoi	x			
		PRESENZA per ogni suino dalla seconda settimana di età di acqua fresca in quantità sufficiente e di qualità fornita in maniera costante. Valutare presenza di acqua all'interno degli abbeveratoi; rilievo di lievi carenze			x	



		ASSENZA per ogni suino dalla seconda settimana di età di acqua fresca in quantità sufficiente e di qualità fornita in maniera costante. Valutare presenza di acqua all'interno degli abbeveratoi				x
8.4	I secchi, i poppatoi, le mangiatoie sono puliti dopo ogni utilizzo e sottoposti a periodica disinfezione; - ogni alimento avanzato viene rimosso regolarmente; - le attrezzature per l'alimentazione automatica sono pulite regolarmente e frequentemente, smontando le parti in cui si depositano residui di alimento.	PRESENZA di una procedura per la pulizia e la disinfezione dei secchi, dei poppatoi, e delle mangiatoie, ed evidenza dello stato di pulizia di questi e PRESENZA di una procedura per la pulizia delle attrezzature per l'alimentazione automatica, e evidenza dello stato di pulizia di queste	x			
		ASSENZA di una procedura per la pulizia e la disinfezione dei secchi, dei poppatoi e delle mangiatoie, ma evidenza dello stato di pulizia di questi e/o ASSENZA di una procedura per la pulizia delle attrezzature per l'alimentazione automatica, i ma evidenza dello stato di pulizia di questi			x	
		PRESENZA di secchi, poppatoi, mangiatoie e attrezzature per l'alimentazione automatica in cattivo stato di igiene e manutenzione				x
9.	MANGIMI CONTENENTI FIBRE					
9.1	Per calmare la fame e tenuto conto del bisogno di masticare tutte le SCROFE e le SCROFETTE ASCIUTTE GRAVIDE ricevono mangime riempitivo o ricco di fibre in quantità sufficiente ed alimenti ad alto tenore energetico.	PRESENZA evidenza somministrazione a tutte le scrofe e le scrofette di mangime riempitivo o ricco di fibre e alimenti ad alto tenore energetico (valutare il tipo di alimento presente in mangiatoia, gli alimenti presenti in azienda, la scheda di razionamento degli animali che attesti presenza di mangime adeguato...)	x			
		ASSENZA evidenza somministrazione a tutte le scrofe e le scrofette di mangime riempitivo o ricco di fibre e alimenti ad alto tenore energetico			x	
10.	MUTILAZIONI					
10.1	Sono praticate: a. la riduzione uniforme degli incisivi dei lattonzoli entro i primi 7 giorni di vita, mediante levigatura o troncatura che lasci una superficie liscia intatta; b. la riduzione delle zanne dei verri, se necessaria, per evitare lesioni agli altri animali o per motivi di sicurezza; c. il mozzamento di una parte della coda entro i primi 7 giorni di vita; d. la castrazione dei suini di sesso maschile con mezzi diversi dalla lacerazione dei tessuti entro i primi 7 giorni di vita; e. l'apposizione di un anello al naso, (ammesso solo quando gli animali sono detenuti in allevamenti all'aperto); Tutte queste operazioni sono praticate da un veterinario o da altro personale specializzato (art. 5 bis) con tecniche e mezzi adeguati ed in condizioni igieniche.	PRESENZA rispetto dei requisiti in materia di mutilazioni (evidenza diretta sugli animali che le mutilazioni siano eseguite rispettando le tempistiche, intervista con il personale addetto alle operazioni di mutilazione, presenza di attestati di formazione, presenza di adeguate attrezzature per lo svolgimento delle operazioni e adeguate condizioni igieniche delle stesse) – ASSENZA di suini con anello al naso in caso di allevamenti non all'aperto.	x			
		ASSENZA rispetto dei requisiti in materia di mutilazioni				x



10.2	Se la castrazione o il mozzamento della coda sono praticati dopo il 7° giorno di vita, sono eseguiti sotto anestesia e con somministrazione prolungata di analgesici, unicamente da un medico veterinario.	PRESENZA registrazione intervento nel Registro dei trattamenti (nel caso in cui la castrazione o il mozzamento della coda non siano effettuati o siano effettuati prima del 7° giorno di vita indicare NA)	x			
		PRESENZA registrazione intervento nel Registro dei trattamenti con carenze			x	
		ASSENZA registrazione intervento nel Registro dei trattamenti per le operazioni di castrazione o il mozzamento della coda praticati dopo il 7° giorno di vita				x
10.3	- il mozzamento della coda e la riduzione degli incisivi dei lattonzoli non costituiscono operazioni di routine, ma sono praticati soltanto se sono comprovate lesioni ai capezzoli delle scrofe, agli orecchi o alle code dei suinetti e dopo aver adottato misure intese ad evitare le morsicature delle code ed altri comportamenti anormali (tenendo conto delle condizioni ambientali e della densità). - è necessario che vi sia documentazione della comprovata esigenza di tali pratiche (dichiarazione di un medico veterinario).	PRESENZA, in caso di soggetti con mozzamento della coda o riduzione degli incisivi, di assenza di lesioni ai capezzoli delle scrofe, agli orecchi o alle code dei suinetti e/o PRESENZA dell'evidenza del ricorso a misure intese ad evitare le morsicature delle code ed altri comportamenti anormali (valutazione del rischio inerente la fornitura materiali di arricchimento, l'incremento dello stato di pulizia degli ambienti, il comfort termico e la qualità dell'aria, lo stato di salute degli animali, la competizione per l'alimento e lo spazio e l'alimentazione – <i>Vedi Raccomandazione (UE) 2016/336 e Nota Min. San. 15340 del 22/06/2018</i>). PRESENZA della dichiarazione medico veterinaria attestante l'esigenza delle pratiche. Nel caso in cui non venga fatto ricorso al mozzamento della coda o alla riduzione degli incisivi indicare NA .	x			
		PRESENZA, in caso di soggetti con mozzamento della coda o riduzione degli incisivi, di lesioni ai capezzoli delle scrofe, agli orecchi o alle code dei suinetti e/o CARENZE dell'evidenza del ricorso a misure intese ad evitare le morsicature delle code ed altri comportamenti anormali (valutazione del rischio inerente la fornitura materiali di arricchimento, l'incremento dello stato di pulizia degli ambienti, il comfort termico e la qualità dell'aria, lo stato di salute degli animali, la competizione per l'alimento e lo spazio e l'alimentazione – <i>Vedi Raccomandazione (UE) 2016/336 e Nota Min. San. 15340 del 22/06/2018</i>). PRESENZA della dichiarazione medico veterinaria attestante l'esigenza delle pratiche.			x	
		ASSENZA, seppur con soggetti con evidenza di mozzamento della coda o riduzione degli incisivi, di lesioni ai capezzoli delle scrofe, agli orecchi o alle code dei suinetti e/o ASSENZA dell'evidenza del ricorso a misure intese ad evitare le morsicature delle code ed altri comportamenti anormali				x
11.	PROCEDURE D'ALLEVAMENTO					
11.1	LATTONZOLI: - nessuno di essi viene staccato dalla scrofa prima dei 28 giorni d'età (tranne vi sia influenza negativa per la madre o il lattonzolo stesso); - i lattonzoli sono svezzati prima dei 28 previsti max 7 giorni prima (21 gg) ma vengono trasferiti in impianti specializzati; - gli impianti specializzati vengono svuotati, puliti e disinfettati prima	PRESENZA di lattonzoli sotto scrofa fino ai 28 giorni di età o PRESENZA di impianti specializzato separati dagli impianti in cui sono tenute le scrofe, in cui trasferire i lattonzoli svezzati prima dei 28 giorni previsti max 7 giorni prima, e PRESENZA procedura per la pulizia e disinfezione di tali locali prima dell'introduzione di un nuovo gruppo.	x			
		PRESENZA di lattonzoli sotto scrofa fino ai 28 giorni di età o PRESENZA di impianti specializzato separati dagli impianti in cui sono tenute le scrofe, in cui trasferire i lattonzoli svezzati prima dei 28 giorni previsti max 7 giorni prima; ASSENZA procedura per la pulizia e disinfezione di tali locali prima dell'introduzione di un nuovo gruppo ma evidenza di buono stato di pulizia.		x		



<p>dell'introduzione di un nuovo gruppo; - gli impianti specializzati sono separati dagli impianti in cui sono tenute le scrofe (per ridurre i rischi di malattie ai piccoli).</p>	<p>PRESENZA di lattonzoli allontanati dalla scrofa prima dei 28 giorni di età e ASSENZA di impianti specializzati separati dagli impianti in cui sono tenute le scrofe, in cui trasferire i lattonzoli svezzati prima dei 28 giorni previsti max 7 giorni prima o cattivo stato di pulizia di tali impianti.</p>			x	
--	--	--	--	---	--